



PROTOCOLLO PER L'IGIENE PERSONALE E RISPETTO DELLA PRIVACY

1. SCOPO

L'uomo ha sempre dedicato grande attenzione alla propria igiene personale, tant'è che con il passare del tempo gli oggetti per la pulizia sono diventati sempre più raffinati e specifici. Una persona ben pulita provoca reazioni positive in qualsiasi ambiente si trovi.

La mancata igiene, invece, può anche essere causa e diffusione di alcune infezioni che si potrebbero facilmente prevenire.

Per molte persone lavarsi e vestirsi sono attività talmente personali che vengono effettuate nella privacy più stretta o in presenza di un componente della famiglia.

La privacy è un elemento preponderante per lo sviluppo psico-fisico dell'uomo, pertanto va preservata, tutelata e mantenuta. Soprattutto in una R.S.A e CDI, la tutela della privacy va ad incidere sul benessere dell'ospite e sulla stima di sé.

Definizioni:

Igiene: insieme delle norme che mirano a salvaguardare la salute, specialmente in riferimento alla pulizia della persona e dell'ambiente.

Privacy: la dimensione intima e privata della vita di una persona, che essa ha diritto di salvaguardare.

Lo scopo del protocollo è di garantire una corretta igiene individuale, nel rispetto della riservatezza e del pudore della persona.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutte le attività del servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale e Centro Diurno Integrato ed è indirizzato agli operatori ASA-OSS, infermieri.

3. MODALITÀ OPERATIVE

MODALITÀ OPERATIVE PER L'IGIENE DEL MATTINO IN RSA

Materiale per l'igiene del mattino:

Materiale occorrente per l'igiene personale:

Carrello portabiancheria pulita e sporca, panno in TNT, brocca (una per ogni residente, PREVENTIVAMENTE IGIENIZZATA CON LAVAPADELLE), salviette, necessario per igiene cavo orale (per ospiti che ne necessitano), pettini e/o spazzole per capelli, sacchi per materiale sporco, traverse e biancheria piana, guanti monouso, indumenti puliti dell'ospite, rasoi ed occorrente per taglio della barba, ausili per l'incontinenza, detergenti/idratanti, altri DPI quando necessario.

Materiale occorrente per il rispetto della privacy:

Porte, tende alle finestre.

Preparazione dell'ambiente:

- Verificare che la temperatura della stanza sia adeguata e non vi siano correnti d'aria.
- Chiudere sempre la porta.

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Motivazione
		RISK MANAGER	RA	DS	
8	12/02/2026	Cristina Dragoni	Andrea Scotti	Tiziana Torpillesi	scadenza

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PT 12
	PROTOCOLLO PER L'IGIENE E RISPETTO DELLA PRIVACY	Data 12/02/2026 Pagina 2 di 5

- Chiudere sempre le finestre e utilizzare tende alle finestre.
- Se all'interno della stanza ci fossero intolleranze tra i 2 ospiti o un ospite si sentisse a disagio, utilizzare il paravento.

N.B: il carrello della biancheria sporca deve stare fuori dalla stanza, la biancheria sporca deve essere depositata in tale carrello subito dopo la rimozione.

Nel nucleo Alzheimer tenere il carrello in bagno, evitando di lasciarlo incustodito nel corridoio.

Preparazione dell'ospite all'igiene nel rispetto della privacy:

- Informare la persona sull'attività che ci accingiamo a svolgere, parlandole gentilmente e con calma, facendole capire che dopo l'igiene proverà una gradevole sensazione di comfort.
- Se l'ospite è cosciente chiedere la sua collaborazione ai nostri comandi verbali, che devono essere chiari, in modo che ci aiuti a procedere correttamente, assumendo le posture richieste.
- Scoprire le parti realmente interessate.
- Rispettare l'intimità di ogni singolo ospite.

Preparazione degli operatori:

- Essere a conoscenza dei prodotti adeguati da utilizzare per un'accurata igiene con acqua
- Lavaggio sociale delle mani, secondo procedura.
- Indossare guanti monouso.
- Si valuta la presenza di 1 o 2 operatori in base alle indicazioni del PAI.
- Mettere in atto una comunicazione attiva e costante con l'ospite durante le manovre.
- Se necessario invitare e/o aiutare l'ospite ad andare in bagno prima di iniziare a procedere.
- Invitare e/o aiutare l'ospite ad assumere una posizione comoda e consona alle manovre che andremo a svolgere.
- Procedere con le manovre di igiene.
- Diluire prodotto detergente, secondo indicazioni ditta produttrice, in una bacinella contenente 1 litri di acqua tiepida
- Procedere alla pulizia delle parti alte (viso, mani, etc.), svestendo l'ospite solo nelle parti interessate.
- Quando è possibile fare in modo che l'ospite si lavi da solo mani e viso.
- Asciugare bene, soprattutto nelle zone delle pieghe della cute.
- Controllare la temperatura dell'acqua e se necessario cambiarla.
- Procedere alla pulizia degli arti inferiori.
- Procedere alla pulizia delle zone intime. Nella donna ricordarsi di pulire dall'esterno verso l'interno e la zona perineale sempre dalla parte anteriore alla posteriore.
- Asciugare bene soprattutto nelle zone delle pieghe della cute.
- Applicare sempre la crema idratante su tutto il corpo o dove necessita (es. arti inferiori).
- Osservare le condizioni della cute.
- Rilevare e segnalare irritazioni, lesioni, ematomi o piaghe da decubito.
- Posizionare presidio assorbente quando necessario.
- Far indossare all'ospite abiti puliti e quando è possibile far scegliere all'ospite i vestiti da indossare.
- Pettinare con cura i capelli.
- Procedere alla pulizia del cavo orale (per gli ospiti che ne necessitano):

Se l'ospite è cosciente promuovere l'autosufficienza del soggetto attraverso la posizione seduta, la predisposizione di ausili e di tutti i prodotti necessari a questa attività.

Se l'ospite non è in grado, l'operatore si deve sostituire nell'esecuzione di questa pratica. Iniziare con l'esplorazione visiva delle condizioni del cavo orale. Se presenta croste o depositi patinosi inumidire abbondantemente con acqua e collutorio il dispositivo monouso per l'igiene orale e rimuoverli evitando

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PT 12
	PROTOCOLLO PER L'IGIENE E RISPETTO DELLA PRIVACY	Data 12/02/2026 Pagina 3 di 5

sanguinamenti. Iniziare dalla parte superiore di denti e gengive, poi passare a quella inferiore e quindi lateralmente. Se necessario concludere la pratica con tocature di miele rosato.

Se l'ospite è portatore di protesi, esse vanno rimosse la sera, lavate e messe con acqua e la cp detergente negli appositi contenitori e riposizionate alla mattina, dopo abbondante lavaggio sotto acqua corrente.

Togliere i guanti e lavarsi le mani.

Durante le manovre non lasciare mai la persona anziana senza vigilanza

MODALITA' OPERATIVE PER L'IGIENE DEL POMERIGGIO IN RSA E CDI:

Igiene al bisogno in caso di scarica fecale → vedi procedure per igiene del mattino (allegato 01)

Igiene intima al cambio presidio assorbente in presenza di urina o scarso materiale fecale o dopo minzione assistita.

In Rsa si svolge indicativamente al cambio delle h 14.30 ed al cambio serale h 20.00 circa, mentre al CDI non avendo un orario dedicato, ogni qual volta che ve sia la necessità → vedi procedure per igiene parti intime/cambio intermedio (allegato 01)

BARBA

In Rsa si effettua al mattino, 3 volte alla settimana, presso il bagno assistito del nucleo.

Al CDI si effettua 2 volte alla settimana, solo per gli ospiti che lo richiedono, presso il bagno assistito.

Per lo svolgimento porre una salvietta sul torace dell'ospite, bagnare il viso con acqua tiepida, cospargere di schiuma da barba le parti interessate, passare la lametta monouso. Risciacquare con cura, spalmare crema idratante e dopobarba (se desiderato). Dopo l'uso del rasoio buttare nel contenitore dei rifiuti taglienti.

Se indicato da Pai si effettua la barba anche tutti i giorni e/o si aiuta l'ospite nell'uso del rasoio elettrico.

MODALITA' OPERATIVE PER IL BAGNO ASSISTITO

Materiale per il bagno a letto ed il bagno assistito in RSA:

Al materiale indicato per l'igiene del mattino si aggiungono: phon, forcicine per unghie.

Materiale per il bagno a letto ed il bagno assistito al CDI:

Il bagno assistito presso il cdi viene svolto solo agli ospiti che ne richiedono la prestazione. Parte del materiale viene fornito dalla famiglia come il telo bagno, gli indumenti dell'ospite, pettine o spazzola personali, ausili per l'incontinenza, detergenti/idratanti, rasoi ed occorrente per taglio barba. Materiale come phon, forcicine per unghie, panni in TNT, sacchi per biancheria sporca e smaltimento rifiuti, DPI, ecc., vengono messi a disposizione dall'Ente.

Se possibile far coincidere al bagno anche la rilevazione del peso corporeo almeno 1 volta al mese, salvo indicazioni diverse del medico. Il peso può essere raccolto on la bilancia, con la bilancia del sollevatore a soffitto o con la sedia bilancia, secondo le autonomie dell'ospite stesso.

La registrazione del peso avviene sul FaSas elettronico, nella apposita pagina

Preparazione dell'ambiente:

- Verificare che la temperatura della stanza sia adeguata e non vi siano correnti d'aria. Se necessario attendere che la stanza raggiunga la temperatura idonea.
- Chiudere sempre la porta.
- Chiudere sempre le finestre e utilizzare tende
- (solo per il bagno a letto in RSA) Se all'interno della stanza ci fossero intolleranze tra i 2 ospiti o un ospite si sentisse a disagio, utilizzare il paravento

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PT 12
	PROTOCOLLO PER L'IGIENE E RISPETTO DELLA PRIVACY	Data 12/02/2026 Pagina 4 di 5

Preparazione dell'ospite all'igiene nel rispetto della privacy:

- Portare l'ospite nella stanza da bagno (solo per il bagno assistito) e togliere tutti gli indumenti.
- Informare la persona sull'attività che ci accingiamo a svolgere, parlandole gentilmente e con calma, facendole capire che dopo l'igiene proverà una gradevole sensazione di comfort.
- Se l'ospite è cosciente chiedere la sua collaborazione ai nostri comandi verbali, che devono essere chiari, in modo che ci aiuti a procedere correttamente assumendo le posture richieste.
- Rispettare l'intimità di ogni singolo ospite.

Preparazione degli operatori:

- Essere a conoscenza dei prodotti adeguati da utilizzare per un'accurata igiene.
- Lavare le mani.
- Indossare i guanti monouso
- Si valuta la presenza di 1 o 2 operatori in base alle caratteristiche dell'ospite e quanto previsto da Pai.
- Mettere in atto una comunicazione attiva e costante con l'ospite durante le manovre.
- Se necessario invitare e/o aiutare l'ospite ad andare in bagno prima di iniziare a procedere.
- Aiutare l'ospite ad entrare nella vasca a immersione o a posizionarsi sulla barella doccia o a sedersi sul seggiolino della doccia dei servizi igienici privati
- Controllare la temperatura dell'acqua.
- Procedere con le manovre di igiene, bagnando e insaponando il panno TNT e passandola su tutto il corpo muovendosi dall'alto verso il basso. Risciacquare con il doccino sempre dall'alto verso il basso. Procedere al lavaggio dei capelli e ad un ultimo risciacquo.
- Avvolgere l'ospite con un telo di spugna.
- Aiutare l'ospite a uscire dalla vasca o dalla doccia, ponendo un telo spugna sotto i suoi piedi per non farlo scivolare.
- Procedere con l'asciugatura, con particolare attenzione per le pieghe della cute (sottomammarie, sottoascellari, intradigitali, inguinali).
- Applicare creme idratanti e osservare la cute.
- Procedere alla vestizione.
- Asciugare i capelli.
- Se necessario tagliare le unghie.
- Disinfezione della vasca a immersione, della barella doccia, sedia doccia
- Terminato il bagno/doccia l'operatore deve aggiornare:
 - RSA; lo schema Bagni/peso personalizzato indicando la data dell'esecuzione. In caso di rifiuto categorico dell'ospite indicare la data e R (rifiuto)
 - CDI; aggiornare se necessario l'attività pianificata su Fasas elettronico
 -

CASI PARTICOLARI

Nel caso di ospite che si rifiuti di fare il bagno:

- cercare di capire le cause del rifiuto e se possibile porvi rimedio;
- coinvolgere una figura di maggior fiducia per "quell'ospite".

Per ospiti con demenze e/o problemi comportamentali o di difficile gestione, prediligere la doccia al mattino, dopo l'alzata. La doccia delle camere di degenza non hanno pareti e perciò gli ospiti vivono con molto meno senso di soffocamento la pratica. Lasciar loro la possibilità di muoversi (per quanto possibile) in sicurezza nella doccia e non porsi in atteggiamento costringitivo.

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PT 12
	PROTOCOLLO PER L'IGIENE E RISPETTO DELLA PRIVACY	Data 12/02/2026 Pagina 5 di 5

4. GESTIONE BIANCHERIA PULITA/SPORCA

CDI

La biancheria pulita si trova:

Armadio stanza letti:

Bagno assistito:

Armadio bagno assistito: Borse del bagno pulite di ogni ospite

Bidone bianco: salviette pulite per quegli ospiti che eventualmente si dimenticano di portarle per il bagno.

Procedura per la biancheria sporca:

Dopo il bagno, o dopo le pratiche di igiene, in genere, la biancheria “sporca” (usata) viene messa nella borsa dell’ospite che viene collocata negli armadi attualmente in cappella. Gli armadi sono in comune fra più ospiti.

Quando vi è della biancheria molto sporca (es di liquidi biologici) viene messa in un sacchetto di plastica ben chiuso e collocata in un bidone che è nella toilette del bagno assistito.

Le lenzuola che vengono cambiate dai letti vanno nei sacchi di raccolta Komet e portate subito in lavanderia il venerdì pomeriggio se previsto poco dopo il ritiro da parte di Komet. Se invece manca del tempo al ritiro, vengono messi nella toilette del bagno assistito in attesa di portarli in lavanderia. Anche in questo caso se biancheria molto sporca per es di liquidi biologici, viene collocata in sacchi di plastica.

RSA

Conservazione biancheria pulita:

abbigliamento ospiti: negli armadi personali all’interno delle stanze di degenza

biancheria da letto e asciugamani piccoli: nel magazzino del pulito e sul relativo carrello utilizzato per il rifacimento letti e per l’igiene del mattino.

Asciugamani grandi: nell’armadio del bagno assistito.

Biancheria sporca:

indumenti, biancheria da letto e asciugamani usati vengono riposti nel carrello in uso in tutti i reparti, in sacchi separati. A sacco pieno, asciugamani ed indumenti ospiti vengono portati direttamente nella lavanderia interna, lavati, stirati, e riconsegnati direttamente in reparto dagli operatori di lavanderia. In caso di capi molto sporchi o sporchi di liquidi biologici viene utilizzato un altro sacchetto ben chiuso da porre all’interno del sacco più grande. I sacchi pieni di biancheria da letto vengono invece raccolti su di un apposito carrello situato nel magazzino dello sporco, e due volte alla settimana in giornate prestabilite spostati con il carrello nell’area esterna del piano -1 per il ritiro da parte di Komet. Simultaneamente al ritiro avviene la consegna di biancheria pulita che viene smistata nei reparti dal personale di lavanderia.

4. DOCUMENTI RICHIAMATI / BIBLIOGRAFIA

PT 12 – ALL01 Procedura d’uso prodotti Farmoderm